



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Proposta N. 3599

DETERMINA N. 3120 DEL 16/12/2025

RESPONSABILE DEL SETTORE: Castagnaro Micaela

SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Barbaro Miriam

TIPO DETERMINA: CON IMPEGNI O ACC. DEL PROPRIO PEG

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA EQ DI SETTORE ? SI

OGGETTO:

SETTORE SERVIZI SOCIALI PARTECIPAZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA - CIG B9A189840E



Proposta N. 3599

DETERMINA N. 3120 DEL 16/12/2025

RESPONSABILE DEL SETTORE: Castagnaro Micaela;
SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ'

OGGETTO: SETTORE SERVIZI SOCIALI PARTECIPAZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA - CIG B9A189840E

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- questa Amministrazione promuove e sostiene, quale modalità democratica di governo del territorio, forme di partecipazione civica dei cittadini singoli e associati al processo decisionale dell'azione amministrativa dell'Ente, nella convinzione che l'agire delle persone nell'interesse della comunità costituisca una rilevante risorsa, di elevato valore, capace di creare e stimolare condivisione, senso di appartenenza, comunione e cooperazione fra i soggetti, sostegno nelle situazioni critiche;
- le Linee di mandato 2023-2028 del Comune di Vicenza prevedono un impegno nel porre attenzione a tutte le sue cittadine e a tutti i suoi cittadini, il cui benessere e la salute siano elementi per crescere come comunità forte, inclusiva e solidale. Una città dove venga valorizzato il senso di appartenenza a una collettività, dove ognuno trovi le condizioni per potersi realizzare come persona e come cittadino. Una città che sia aperta e promotrice di pace. Una città che sostenga l'idea che ognuno di noi è unico nella sua diversità e che contrasti ogni tipo di discriminazione;
- a tal fine con Delibera di Consiglio Comunale n.120 del 27.11.2025 è stata approvata l'istituzione della "Consulta delle persone straniere, migranti e apolidi del comune di Vicenza" e il relativo Regolamento, che prevede che la Consulta sia un organo consultivo dell'Amministrazione comunale, composto, oltre che dal Sindaco o da un/a suo/a delegato/a, dai i referenti delle associazioni che rappresentano le comunità straniere residenti in città e ne promuovono attivamente l'integrazione;

Preso atto che le funzioni della Consulta sono dettagliate all'art. 2 comma 4 del sopra menzionato Regolamento e prevedono in particolare che:

- favorisca l'incontro e il dialogo fra persone portatrici di culture diverse, promuovendo, anche di concerto con gli Organi Istituzionali competenti, iniziative di carattere culturale finalizzate alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione reciproca delle comunità straniere e di quella locale;
- si confronti e tenga i rapporti con l'Amministrazione Comunale sui temi che riguardano la vita delle comunità straniere per realizzarne la piena inclusione nell'ambito della tutela dei diritti,

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizioline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città di Vicenza"



Proposta N. 3599

DETERMINA N. 3120 DEL 16/12/2025

RESPONSABILE DEL SETTORE: Castagnaro Micaela;
SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ'

OGGETTO: SETTORE SERVIZI SOCIALI PARTECIPAZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA - CIG B9A189840E

dell'istruzione, della salute, dell'inserimento nel mondo del lavoro, della fruizione dei servizi pubblici, fungendo da organo informativo e di ricerca, anche in collaborazione con l'Amministrazione stessa, rappresentando al contempo all'Amministrazione le problematiche relative all'inserimento sociale, economico e culturale delle persone straniere, migranti e apolidi, affinché gli Organi Istituzionali se ne prendano carico o se ne facciano interpreti e sostenitori presso gli enti competenti diversi dall'Amministrazione Comunale;

- assuma iniziative finalizzate a prevenire o rimuovere ogni forma di razzismo, di xenofobia, di discriminazione o di isolamento etnico e sociale nei confronti delle persone straniere, migranti e apolidi e a favorire la loro piena partecipazione alla vita pubblica;
- si adoperi, in collaborazione con le istituzioni, con esperti e con gli enti del Terzo Settore, per favorire la formazione dei propri membri nei vari ambiti di competenza, su materie costituzionali e sul funzionamento delle Autonomie Locali, al fine di agevolare la loro partecipazione attiva alla vita politica e amministrativa della città e per favorire la conoscenza da parte delle persone straniere, migranti e apolidi, singoli e associati, delle normative e delle prassi che li riguardano;
- cooperi con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e con altre realtà impegnate sul tema, per favorire l'inserimento attivo dei minorenni di origine straniera nelle scuole cittadine e nel tessuto sociale, anche raccogliendo informazioni e proposte per migliorare il benessere e l'integrazione delle giovani generazioni e organizzando iniziative che garantiscono un protagonismo attivo dei e delle giovani stranieri/e, migranti e apolidi.

Evidenziato che:

- stanti le molteplici e diversificate funzioni che andrà a ricoprire la Consulta, una volta istituita, risulta fondamentale dotare i/le componenti, che ricoprono una carica di impegno civico, di ogni strumento possibile per svolgere al meglio il loro ruolo, non solo rappresentativo delle comunità per le quali si sono candidati, ma anche propositivo nei confronti dell'Amministrazione e della comunità locale;
- a tale scopo si ritiene fondamentale individuare un servizio multidisciplinare che permetta di accompagnare la nascita e la crescita di questo nuovo organismo, attraverso la sensibilizzazione, il coinvolgimento e l'ingaggio delle persone straniere, migranti e apolidi, con particolare attenzione alle giovani generazioni, per proseguire poi con la formazione dei componenti della Consulta, la facilitazione dei processi di creazione del gruppo e l'apprendimento informale di modalità di dialogo e condivisione di obiettivi, concretizzando

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizi.online.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città di Vicenza"



Proposta N. 3599

DETERMINA N. 3120 DEL 16/12/2025

RESPONSABILE DEL SETTORE: Castagnaro Micaela;
SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ'

OGGETTO: SETTORE SERVIZI SOCIALI PARTECIPAZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA - CIG B9A189840E

anche il consolidamento di questo percorso organizzando un primo evento comune, a carattere socio-culturale, che permetta di coinvolgere l'intera Consulta, le comunità afferenti ai singoli membri rappresentanti e la comunità locale, in una grande festa dei popoli, che agevola e favorisce la conoscenza ampia e reciproca dei partecipanti;

Stabilito quindi di procedere mediante apposito affidamento tramite trattativa diretta su MePA, per il reperimento del servizio di ingaggio, affiancamento, formazione e facilitazione/moderazione della Consulta delle persone straniere, migranti e apolidi del Comune di Vicenza per la durata di 6 mesi, così da consentire a tale organismo consultivo di avviare i lavori in maniera costruttiva e proficua, nel pieno rispetto del principio del risultato sancito dall'art. 1 del D.Lgs 36/2023;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, in conformità a quanto previsto dall'art.26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI trattandosi di servizio di natura intellettuale;

Verificata l'assenza di interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della tipologia e dell'importo esiguo dell'appalto;

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere agli affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Stabilito di affidare l'appalto per il servizio in oggetto alla FONDAZIONE CAPTA ONLUS, con sede legale in Strada Padana Superiore verso Verona 137, 36100 Vicenza, C.F. 90002450279 e P.IVA 03806390245, in possesso di idonea esperienza pregressa per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre *"individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico*

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizionline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città di Vicenza"



Proposta N. 3599

DETERMINA N. 3120 DEL 16/12/2025

RESPONSABILE DEL SETTORE: Castagnaro Micaela;
SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ'

OGGETTO: SETTORE SERVIZI SOCIALI PARTECIPAZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA - CIG B9A189840E

finanziaria e tecnico professionale";

Precisato che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL:

- con l'esecuzione del contratto si intende conseguire il seguente fine: favorire il buon avvio e successivamente funzionamento della Consulta per le persone straniere, migranti e apolidi, fungendo da contatto diretto ed elemento di raccordo tra i componenti, i cittadini, le organizzazioni della società civile e l'Ente comunale. Il servizio avrà un ruolo chiave nel facilitare l'interazione e la partecipazione di singoli e realtà territoriali all'interno della comunità in generale e della Consulta in particolare;
- l'oggetto del contratto è il servizio di ingaggio, affiancamento, formazione e facilitazione/moderazione della Consulta delle persone straniere, migranti e apolidi del Comune di Vicenza per la durata di 6 mesi;
- il contratto verrà stipulato in conformità a quanto previsto dall'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- l'importo del contratto è pari a € 8.146,50 al netto dell'IVA di legge;
- il contraente è la FONDAZIONE CAPTA ONLUS, con sede legale in Strada Padana Superiore verso Verona 137, 36100 Vicenza, C.F. 90002450279 e P.IVA 03806390245;

Dato atto che è stato acquisito il DURC regolare dell'operatore economico individuato al punto precedente;

Ritenuto di procedere con l'affidamento del servizio in oggetto alla FONDAZIONE CAPTA ONLUS, con sede legale in Strada Padana Superiore verso Verona 137, 36100 Vicenza, C.F. 90002450279 e P.IVA 03806390245 per l'importo di € 8.146,50 + IVA di legge in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla Stazione Appaltante, conforme al principio del risultato sancito dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizioline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza>."

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città di Vicenza"



Proposta N. 3599

DETERMINA N. 3120 DEL 16/12/2025

RESPONSABILE DEL SETTORE: Castagnaro Micaela;
SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ'

OGGETTO: SETTORE SERVIZI SOCIALI PARTECIPAZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA - CIG B9A189840E

disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., di non richiedere le garanzie definitive in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità ed esperienza;

Evidenziato che RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Micaela Castagnaro, Direttore del Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro e Pari Opportunità del Comune di Vicenza, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 e di adeguate competenze professionali, la quale, con la sottoscrizione del presente provvedimento, attesta il rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del Codice in tema di conflitto di interesse anche potenziale e di incompatibilità, dall'art. 6 bis della L. 241/1990 in tema di conflitto di interessi, dall'art. 35-bis del D.Lgs. 165/20001, dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e dal vigente Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Vicenza;

Tutto ciò premesso;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 94 del 19/12/2024 ad oggetto "Bilancio – Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 e suoi allegati";

Visto il documento programmatico triennale denominato "Piano Integrato di Attività e Organizzazione P.I.A.O." per il triennio 2025/2027, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 26/3/2025, che adotta, tra gli altri, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 30/7/2025 che approva il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 (P.E.G.) (e successive variazioni);

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/00 e al D. Lgs. 118/11;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizioline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza>".

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città di Vicenza"



Proposta N. 3599

DETERMINA N. 3120 DEL 16/12/2025

RESPONSABILE DEL SETTORE: Castagnaro Micaela;
SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ'

OGGETTO: SETTORE SERVIZI SOCIALI PARTECIPAZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA - CIG B9A189840E

Visto l'art. 3 della L. 136/2010 ed i conseguenti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza approvato con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 14/2/13 e successive modificazioni;

DETERMINA

- 1) **di approvare** il capitolato speciale di appalto allegato al presente provvedimento e **di affidare**, per le ragioni illustrate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il servizio di ingaggio, affiancamento, formazione e facilitazione/moderazione della Consulta delle persone straniere, migranti e apolidi del Comune di Vicenza alla **FONDAZIONE CAPTA ONLUS**, con sede legale in Strada Padana Superiore verso Verona 137, 36100 Vicenza, C.F. **90002450279** e P.IVA 03806390245, per la durata di 6 mesi e per l'importo complessivo di **€ 8.146,50 oltre IVA di legge**, corrispondenti a € 9.938,73 IVA inclusa – **CIG B9A189840E**;
- 2) **di impegnare** la spesa di **€ 9.938,73** al **capitolo n. 1308400** “Azioni positive per politiche di pari opportunità” del bilancio di previsione 2025/2027, dove esiste l’occorrente disponibilità;
- 3) di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi degli articoli 147-bis, comma 1, 147-quinquies del Tuel, D. Lgs. n. 267/2000 e dei principi contabili;
- 4) di accertare che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel Bilancio preventivo - P.E.G. e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/7/2009 n. 78 convertito nella Legge 3/8/2009 n. 102;
- 5) di nominare quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, la dott.ssa Micaela Castagnaro, Direttrice del Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro e Pari Opportunità del Comune di Vicenza, che attesta con la firma del presente atto la non sussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizionline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza>".

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città di Vicenza"



Proposta N. 3599

DETERMINA N. 3120 DEL 16/12/2025

RESPONSABILE DEL SETTORE: Castagnaro Micaela;
SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ'

OGGETTO: SETTORE SERVIZI SOCIALI PARTECIPAZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA - CIG B9A189840E

- 6) di dare atto che non sussistono oneri relativi alla sicurezza per rischio da interferenza, per i motivi evidenziati nelle premesse;
- 7) di non richiedere le garanzie definitive per gli affidamenti in oggetto, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità ed esperienza;
- 8) di approvare l'allegato cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e successive modificazioni;
- 9) di attestare il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del DL 6/7/12, n. 95, conv. nella L.7/8/12, n. 135 (procedure Consip Spa) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.



Proposta N. 3599

DETERMINA N. 3120 DEL 16/12/2025

RESPONSABILE DEL SETTORE: Castagnaro Micaela;

SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ'

OGGETTO: SETTORE SERVIZI SOCIALI PARTECIPAZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA - CIG B9A189840E

}PARERE TECNICO ESPRESSO DALLA PO/AP AI SENSI DELL'ART. 4 comma 5 del Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Vicenza. Il parere e' stato apposto in data 16/12/2025 da Federica Fontana con parere favorevole.

Eventuali motivazioni:.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

MICAELA CASTAGNARO / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Proposta N. 3599

DETERMINA N. 3120 DEL 16/12/2025

RESPONSABILE DEL SETTORE: Castagnaro Micaela

SETTORE PROPONENTE: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: SETTORE SERVIZI SOCIALI PARTECIPAZIONE, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, DEL SERVIZIO DI INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA - CIG B9A189840E

VISTO art. 151 comma 4° d.lgs 267/2000 (t.u.e.l.)

Sulla base del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 Tuel e dei principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali, di cui all'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare il principio n. 2 sulla gestione

IMPEGNI DI SPESA / ACCERTAMENTI

IMPEGNO ACCERTAMENTO	ESERCIZIO	DES. CAPITOLO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO
174474	2025	AZIONI POSITIVE PER POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ	U	01011.03.1308400	9.938,73

La presente determinazione è: **Regolare**. sotto il profilo contabile, si attesta che esiste la copertura finanziaria ai sensi all'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Note Motivazioni:

II. RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Luigi Sudiro / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Vicenza, 18/12/2025

Documento collegato informaticamente tramite Hash (SHA1) a : 7ef30f4821a83f05a2f39d0036c7115065cee29e

La determinazione è stata preventivamente firmata digitalmente da:

La EQ di Settore: Federica Fontana

Il Dirigente di Settore: dott.ssa Micaela Castagnaro

La EQ di Ragioneria: --



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

CAPITOLATO SPECIALE

Appalto di servizi

INGAGGIO, AFFIANCAMENTO, FORMAZIONE E FACILITAZIONE/MODERAZIONE DELLA CONSULTA DELLE PERSONE STRANIERE, MIGRANTI E APOLIDI DEL COMUNE DI VICENZA

CPV 98000000-3 - Altri servizi di comunità, sociali e personali

Premessa

Questa Amministrazione promuove e sostiene, quale modalità democratica di governo del territorio, forme di partecipazione civica dei cittadini singoli e associati al processo decisionale dell'azione amministrativa dell'Ente, nella convinzione che l'agire delle persone nell'interesse della comunità costituisca una rilevante risorsa, di elevato valore, capace di creare e stimolare condivisione, senso di appartenenza, comunione e cooperazione fra i soggetti, sostegno nelle situazioni critiche.

Le Linee di mandato 2023-2028 del Comune di Vicenza prevedono un impegno nel porre attenzione a tutte le sue cittadine e a tutti i suoi cittadini, il cui benessere e la salute siano elementi per crescere come comunità forte, inclusiva e solidale. Una città dove venga valorizzato il senso di appartenenza a una collettività, dove ognuno trovi le condizioni per potersi realizzare come persona e come cittadino. Una città che sia aperta e promotrice di pace. Una città che sostenga l'idea che ognuno di noi è unico nella sua diversità e che contrasti ogni tipo di discriminazione.

A tal fine con Delibera di Consiglio Comunale n.120 del 27.11.2025 è stata approvata l'istituzione della "Consulta delle persone straniere, migranti e apolidi del comune di Vicenza" e il relativo Regolamento, il quale all'art. 2 comma 4 prevede una serie di funzioni dettagliate che avranno come protagonisti i componenti della Consulta stessa, ovvero i referenti delle associazioni che rappresentano le comunità straniere residenti in città e ne promuovono attivamente l'integrazione.

Le persone straniere, migranti e apolidi facenti parte della Consulta, saranno invitate a incontrarsi in contesti plurali, in cui tutti i punti di vista dovranno essere presenti, per scambiarsi le reciproche esperienze relativamente ai temi di pertinenza di questo organismo. Dopo la fase del reciproco ascolto attivo, il dialogo si svilupperà nella esplorazione collettiva delle buone pratiche come stimoli alla moltiplicazione delle opzioni e premessa alla elaborazione congiunta di proposte e idee progettuali di mutuo gradimento. Nella governance della complessità delle diverse realtà rappresentate dai singoli soggetti presenti in Consulta, l'approdo alla proposta di temi e attività da condividere si auspica avvenga non per astrazione dai casi particolari, ma attraverso il ricorso ad altri casi analoghi giudicati illuminanti, che possano diventare buone pratiche diffuse.

Questi tratti tipici del dialogo deliberativo prevedono una predisposizione di tutti i componenti a imparare dalle particolari osservazioni e informazioni di cui ciascun partecipante è portatore.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Al contempo il Regolamento stesso, all'art.2 comma 4 lett. e) prevede che i membri della Consulta in collaborazione con le istituzioni, con esperti e con le associazioni del Terzo Settore, si adoperino per favorire la formazione dei propri membri nei vari ambiti di competenza, su materie costituzionali e sul funzionamento delle Autonomie Locali, al fine di agevolare la loro partecipazione attiva alla vita politica e amministrativa della città e per favorire la conoscenza da parte delle persone straniere, migranti e apolidi, singoli e associati, delle normative e delle prassi che li riguardano.

Tra le funzioni della Consulta ci sono inoltre la cooperazione con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e con altre realtà impegnate sul tema, per favorire l'inserimento attivo dei minorenni di origine straniera nelle scuole cittadine e nel tessuto sociale, così come la raccolta di informazioni e proposte per migliorare il benessere e l'integrazione delle giovani generazioni, organizzando iniziative di sensibilizzazione su temi come la scuola e il lavoro, e collaborando con istituzioni e associazioni per definire politiche più efficaci, che garantiscono un protagonismo attivo dei e delle giovani stranieri/e, migranti e apolidi.

Infine, ma non da ultimo, rientra tra le funzioni della Consulta l'assunzione di iniziative socio-culturali finalizzate a favorire la piena partecipazione alla vita pubblica delle persone straniere, migranti e apolidi e la loro interazione con la comunità locale.

Stante quanto sopra premesso, si rende necessario dotare i membri della Consulta, che ricoprono una carica di impegno civico, di ogni strumento possibile per svolgere al meglio il loro ruolo, non solo rappresentativo delle comunità per le quali si sono candidati, ma anche propositivo nei confronti dell'Amministrazione e della comunità locale.

È fondamentale pertanto individuare un servizio che permetta di accompagnare la nascita e la crescita di questo nuovo organismo, attraverso la sensibilizzazione, il coinvolgimento e l'ingaggio delle persone straniere, migranti e apolidi, con particolare attenzione alle giovani generazioni, per proseguire poi con la formazione dei componenti della Consulta, la facilitazione dei processi di creazione del gruppo e l'apprendimento informale di modalità di dialogo e condivisione di obiettivi. A consolidamento di questo percorso di costituzione e costruzione del gruppo, si prevede infine l'organizzazione di un primo evento comune, a carattere socio-culturale, che permetta di coinvolgere l'intera Consulta, le comunità afferenti ai singoli membri rappresentanti e la comunità locale, in una grande festa dei popoli, che agevoli e favorisca la conoscenza ampia e reciproca dei partecipanti.

Il fornitore di questo servizio di ingaggio, affiancamento, formazione, facilitazione/moderazione, quindi di un processo complesso e articolato, ha il compito di sostenere, promuovere e valorizzare la Consulta, ovvero la rete sociale territoriale che a essa afferisce e si riferisce, anche mettendola in connessione con eventuali altre reti sociali presenti nel territorio.

Le figure professionali da mettere in campo saranno molteplici e andranno dall'educatore, al formatore e al facilitatore/moderatore, figura che diventa qui indispensabile come competente traghettatore e accompagnatore delle dinamiche gruppali dai sistemi semplici a quelli complessi. Si tratta di un servizio multidisciplinare, che dovrà garantire inoltre una specifica capacità di dialogo anche con i minorenni stranieri e migranti, che dovranno essere ascoltati e rappresentati dai componenti della Consulta. Il servizio di facilitazione/mediazione sarà inoltre fondamentale nei processi deliberativi, aiutando i partecipanti a interpretare

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro, Pari Opportunità – Ufficio Pari Opportunità

Contrà Busato 19 - Vicenza

tel. 0444 222134

mail: partecipazione@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

anche l'eventuale disagio e disorientamento che potrebbero essere rappresentati nel gruppo, come punti di partenza per riflettere sugli stili conoscitivi e sui sistemi di relazione conosciuti, per lasciare spazio alla curiosità, alla capacità di visione, di ideazione e di gestione creativa dei conflitti.

1. Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'affidamento è un servizio di ingaggio, affiancamento, formazione, facilitazione/moderazione dedicati alla costituente Consulta delle persone straniere, migranti e apolidi, attraverso il quale l'Amministrazione garantisca il massimo coinvolgimento possibile delle persone appartenenti alle comunità straniere presenti in città, in tutte le loro fasce d'età, accompagnandole verso la maggior rappresentatività auspicabile, fornendo loro gli strumenti e le competenze attraverso i quali garantire che ciascuna delle funzioni previste della Consulta sia agevolata ed efficace fin dalla fase più delicata e cruciale, ovvero quella della costituzione e dell'avvio, fino all'organizzazione di un evento socio-culturale di condivisione e incontro ampio e generativo, che non sia un punto d'arrivo, ma di inizio di questo nuovo organismo quando sarà pienamente costituito.

2. Obiettivi del servizio

Il servizio ha l'obiettivo generale di favorire il buon avvio e successivamente funzionamento della Consulta per le persone straniere, migranti e apolidi, fungendo da contatto diretto ed elemento di raccordo tra i componenti, i cittadini, le organizzazioni della società civile e l'Ente comunale. Il servizio avrà un ruolo chiave nel facilitare l'interazione e la partecipazione di singoli e realtà territoriali all'interno della comunità in generale e della Consulta in particolare.

L'istituzione di tale servizio persegue i seguenti obiettivi specifici:

- stimolare il **dialogo** con l'Amministrazione e la **partecipazione attiva** alla vita pubblica di cittadini stranieri, migranti e apolidi e realtà locali, costruendo nuove connessioni o facilitando quelle esistenti;
- offrire un **percorso formativo**, che integri quello più formale eventualmente promosso dall'Amministrazione, che si possa adattare al contesto della Consulta, intesa come un crogiolo di idee e sperimentazioni di cambiamento che nascono all'interno di un percorso di intervento formativo e psico-sociale del gruppo e della comunità;
- coltivare un **ambiente positivo**, coinvolgente e coeso tra i membri della Consulta e della stessa all'interno della comunità di riferimento;
- introdurre una **governance dinamica**, intesa come una forma avanzata di facilitazione all'interno della Consulta e una forma organizzativa orizzontale, che permetta di far crescere il gruppo, e a cascata le associazioni aderenti, innovandoli e aggiornandoli alle necessità del mondo sociale e culturale attuale che richiede, sempre di più, di accostare valori relazionali e sociali, facendo sì che ciascun partecipante sia una figura propositiva e stimolante per un dialogo costruttivo, l'emersione di bisogni e la proposta di soluzioni;
- **sostenere, promuovere e valorizzare** la Consulta, anche mettendola in connessione con eventuali altre reti sociali presenti nel territorio;
- favorire la definizione di **progetti condivisi** per la cura delle comunità dai quali possono nascere eventuali Patti di collaborazione;
- facilitare l'**interconnessione e la valorizzazione delle risorse** già esistenti, anche in termini sociali e culturali;

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro, Pari Opportunità – Ufficio Pari Opportunità

Contrà Busato 19 - Vicenza

tel. 0444 222134

mail: partecipazione@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- **coadiuvare, approfondire e introdurre** elementi formativi delle semplici metodologie che possono, successivamente, divenire patrimonio comune del gruppo, per individuare e comprendere **obiettivi comuni** e modalità di raggiungimento;
- **coadiuvare, coordinare** l'organizzazione e la realizzazione del primo evento comune promosso dalla Consulta denominato "Festa dei popoli", garantendo un collegamento collaborativo con la vasta rete territoriale composta da scuole, associazioni, gruppi informali, Consigli di quartiere e ogni altra realtà che possa arricchire la buona riuscita dell'iniziativa.

3. Capacità e competenze richieste

Il servizio fungerà da raccordo tra l'Ufficio Pari Opportunità, le comunità straniere, prima, e la Consulta, poi, garantendo un costante ascolto reciproco, il più ampio coinvolgimento possibile delle comunità straniere, facilitando il dialogo e il confronto tra loro e fornendo al contempo informazioni e supporto utile allo svolgimento delle loro funzioni.

È richiesto che vengano messi in campo metodi attivi che si basino sulla mobilitazione delle risorse individuali al fine di coinvolgere la globalità dei soggetti, limitando al minimo i momenti di ricezione passiva di contenuti, richiedendo ai soggetti coinvolti di partecipare ad un'esperienza formativa piuttosto che a una sessione di mero passaggio di informazioni.

Tali attività saranno svolte con la necessaria "neutralità", non assumendo particolari posizioni nelle discussioni per non sbilanciare il confronto tra le parti partecipanti. Pur raccogliendo bisogni, criticità e proposte, non dovranno essere offerte soluzioni in prima persona, ma dovranno essere valorizzate le risorse esistenti in ottica partecipativa, supportando i membri della Consulta e l'Amministrazione nell'individuare insieme la risposta ai bisogni delle comunità di riferimento.

Il servizio dovrà essere in grado di mettere in relazione persone, associazioni, servizi, "beni" del territorio, attivandoli e connettendoli, creando collaborazioni nuove e avendo come luogo di riferimento i punti di comunità del territorio. Dovrà essere favorita la corresponsabilizzazione dei diversi attori del territorio verso i bisogni dei singoli e della comunità, supportando il perseguitamento di obiettivi comuni.

Il servizio sarà quindi attivato mediante figure capaci di comunicare efficacemente, di gestire le dinamiche sociali e di adattarsi alle esigenze della specifica comunità in cui operano. Per questo tipo di servizio saranno necessarie una buona capacità progettuale e grande autonomia nell'organizzazione dell'attività.

Il servizio di facilitazione/moderazione infine si potrà rapportare con i diversi soggetti, motivati a migliorare il contesto in cui operano e/o vivono, svolgendo così a fianco dei membri della Consulta un ruolo di propulsione di processi sociali positivi quali l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Il servizio sarà dunque profondamente calato sul territorio con competenze significative nella mediazione interculturale, nella gestione dei conflitti territoriali e nella creazione di processi di partecipazione dal basso.

4. Funzioni richieste

Il servizio in oggetto avrà funzioni di assistenza e sostegno all'attività di ingaggio delle comunità straniere, partecipando ai momenti di incontro che nell'ultima parte dell'anno molte di esse organizzano, approfittando della pausa scolastica e lavorativa, durante le quali potranno diffondere la conoscenza del nuovo organismo approvato dall'Amministrazione, le sue funzioni e le potenzialità insite nell'aderire alla Consulta delle persone straniere, migranti e apolidi.

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro, Pari Opportunità – Ufficio Pari Opportunità

Contrà Busato 19 - Vicenza

tel. 0444 222134

mail: partecipazione@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Una volta costituita la Consulta, il servizio avrà la funzione di facilitarne gli incontri e di accompagnare i membri sin dalle prime fasi di creazione di questo neonato organismo, sia attraverso una prima fase formativa, che una successiva fase, più continuativa, di mediazione e lavoro di gruppo, anche per focus group.

Infine, a conclusione e compimento del percorso di creazione di un gruppo quanto più coeso possibile, sebbene eterogeneo, è richiesto di coadiuvare e coordinare l'organizzazione e la realizzazione del primo evento comune promosso dalla Consulta denominato "Festa dei popoli", garantendo un collegamento collaborativo con la vasta rete territoriale composta da scuole, associazioni, gruppi informali, Consigli di quartiere e ogni altra realtà che possa arricchire la buona riuscita dell'iniziativa.

In particolare, nell'ambito del supporto alle attività della Consulta, le prestazioni richieste nell'ambito del servizio in oggetto prevedono:

- attività di **ingaggio**, attraverso l'ascolto attivo e il dialogo, delle comunità straniere presenti sul territorio, in ottica multi-generazionale e con attenzione in particolare alle giovani generazioni, per stimolare la partecipazione attiva alla vita politica e amministrativa della città attraverso in particolare l'organismo della Consulta;
- attività di stimolo al **dibattito** su temi di interesse comune, ponendosi come mediatore fra i rappresentanti, favorendo il dialogo e il confronto propositivo;
- utilizzo strategie e tecniche di **problem solving** per mediare eventuali conflitti;
- collaborazione e coordinamento nell'istruire e riferire all'Assessore/Consigliere delegato, all'ufficio Pari Opportunità e agli altri servizi dell'Amministrazione competenti sull'attività della Consulta, curando tempestivamente la **trasmissione** di ogni informazione utile;
- attività che mirino a curare la **connessione con la rete territoriale** e il mantenimento di un dialogo costante con i diversi stakeholder della città, affinché possano essere coinvolti in qualsiasi momento nel generare un contributo in un'ottica di integrazione e dialogo costante;
- attività di **coordinamento e realizzazione** del primo evento comune promosso dalla consulta, denominato "**Festa dei Popoli**", in stretta collaborazione con le comunità straniere e la vasta rete territoriale di realtà che possano arricchire la buona riuscita dell'iniziativa.

5. Modalità operative

Le modalità di realizzazione del servizio così come sopra descritto, prevedono la massima autonomia delle diverse figure individuate, che dovranno inizialmente garantire la partecipazione alle riunioni propedeutiche all'ingaggio delle comunità straniere, che prevalentemente si svolgeranno in orario tardo-pomeridiano/serale, dall'altro attraverso azioni che verranno svolte nelle forme concordate con l'Amministrazione, di volta in volta ritenute più efficaci, sulla base dell'esperienza e delle competenze dei singoli operatori, relativamente alle diverse fasi di attuazione del servizio. Si tratterà quindi di partecipare sia alla prima convocazione ufficiale della Consulta, una volta che questa sarà costituita, che di organizzare momenti di lavoro di gruppo che attraverso metodologia anche informali forniranno ai componenti della Consulta gli strumenti necessari a un avvio e a una crescita positiva e propositiva.

Infine, pur in coordinamento con la Consulta e con l'ufficio Pari Opportunità, per quanto concerne la fase conclusiva legata alle attività finalizzate a coadiuvare e coordinare l'organizzazione e la realizzazione del primo evento comune promosso dalla Consulta

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro, Pari Opportunità – Ufficio Pari Opportunità

Contrà Busato 19 - Vicenza

tel. 0444 222134

mail: partecipazione@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

denominato "Festa dei popoli", le modalità operative prevedono ugualmente una grande autonomia nel garantire un collegamento collaborativo con la vasta rete territoriale composta da scuole, associazioni, gruppi informali, Consigli di quartiere e ogni altra realtà che possa arricchire la buona riuscita dell'iniziativa.

6. Durata del servizio

Il servizio oggetto dell'appalto avrà la durata di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Il contratto resta comunque valido ed efficace fino all'esatto e integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

Non è prevista la proroga contrattuale.

7. Importo massimo stimato dell'appalto e importo posto a base di gara

L'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, comprensivo di opzioni e rinnovi, ammonta a € 8.196,50 IVA al 22% esclusa.

Il valore stimato è da intendersi comprensivo della prestazione di tutti i servizi connessi.

Gli oneri per la sicurezza dovuti a interferenze sono pari a zero, essendo le misure idonee a eliminare o ridurre i rischi da interferenze principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, nell'offerta economica non è necessario che l'operatore economico indichi i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs 36/2023.

8. Corrispettivo

Il corrispettivo a favore dell'aggiudicatario per l'esecuzione del servizio in oggetto per il periodo di affidamento (6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto), si intende remunerativo:

- di tutte le prestazioni necessarie per l'adempimento a regola d'arte del contratto, ivi compresi i costi per la realizzazione dell'evento denominato "Festa dei Popoli";
- di tutti gli obblighi e oneri derivanti all'aggiudicatario dall'esecuzione del contratto di appalto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità nella vigenza dello stesso;
- di qualsiasi suo avere connesso o conseguente all'esecuzione del contratto, non avendo ragione di pretendere aumenti di prezzo, indennità speciali di alcun genere o quant'altro per l'aumento dei costi o per costi non previsti, se non nei limiti e nei modi disciplinati dall'art. 9 del presente Capitolato.

Il Committente si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento delle attività del progetto all'aggiudicatario. In tale ipotesi, il corrispettivo sarà rideterminato in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto.

Ai sensi dell'art. 120 del Codice il committente si riserva la facoltà di richiedere la modifica del contratto nei casi previsti dal comma 1, lettere b) e c).

9. Revisione del prezzo

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora in corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione nel costo del servizio in



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

aumento o in diminuzione superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura del 80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Il Responsabile del Progetto, supportato dal direttore dell'esecuzione del contratto, conduce apposita istruttoria al fine di individuare la variazione di costo sulla base degli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, elaborati dall'ISTAT, di cui all'art. 60, comma 3 del Codice.

10. Fatturazione e pagamento del corrispettivo

I pagamenti sono disposti previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

I pagamenti verranno effettuati in rate mensili posticipate, entro il trentesimo giorno dalla registrazione della fattura al protocollo generale dell'Ente, previa acquisizione del DURC regolare.

Il pagamento sarà effettuato mediante mandati emessi a mezzo tesoreria comunale, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale su c/corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Rimane in carico all'appaltatore l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare in tali conti.

Le fatture devono essere emesse e trasmesse esclusivamente in forma elettronica ai sensi dell'art.1 commi 2009-2014 della legge 244/2007, del Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il Codice Univoco Ufficio IPA per il Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro e Pari Opportunità: **K8BJL1**;
- il **CIG** (codice identificativo di gara);
- il numero e la data della determina di aggiudicazione del servizio;
- gli estremi del conto corrente dedicato sul quale avrà luogo la transazione, di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n.136 s.m.i., il nome e il codice fiscale della/e persona/e delegata/e a operare sul suddetto conto;
- gli eventuali riferimenti relativi all'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA, se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- oppure, la dicitura "Scissione dei pagamenti di cui all'art. 17 ter d.P.R. 633/72" introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel "Reverse Charge"

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a:

Comune di Vicenza – Ufficio Pari Opportunità – C.F. e P.IVA 00516890241 – Corso Palladio, 98 Vicenza

Si precisa che l'aggiudicatario non avrà titolo per pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario alla verifica della regolarità contributiva, previa acquisizione del DURC.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro, Pari Opportunità – Ufficio Pari Opportunità

Contrà Busato 19 - Vicenza

tel. 0444 222134

mail: partecipazione@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento, le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità da parte del committente, previo rilascio del DURC.

Resta inteso che in nessun caso, ivi compresi ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'aggiudicatario potrà sospendere il servizio e lo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato. L'inadempimento di tale obbligo costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

11. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, nel rispetto degli adempimenti e delle modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. e a comunicare al committente ogni informazione utile a tal fine.

Si impegna in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati al Committente tempestivamente e, comunque, entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente Contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- a effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il codice identificativo di gara CIG, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della citata legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

12. Obblighi dell'Aggiudicatario

12.1) Obblighi generali

L'Aggiudicatario si impegna allo svolgimento del servizio secondo le modalità prescritte dal presente Capitolato, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con il committente, il quale si riserva comunque, a seguito di valutazione discrezionale di opportunità, di prescrivere ulteriori e/o diverse modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella gestione dei servizi, l'appaltatore si impegna in particolare a:

- operare in accordo con il committente, provvedendo a coordinare tutti i servizi espletati per il tramite del referente incaricato della gestione organizzativa;
- attuare gli indirizzi del committente finalizzati a un miglior funzionamento dei servizi, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione dei servizi;

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro, Pari Opportunità – Ufficio Pari Opportunità

Contrà Busato 19 - Vicenza

tel. 0444 222134

mail: partecipazione@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- assicurare il rispetto degli standard qualitativi e delle norme di funzionamento dei servizi affidati, nonché il rispetto dei regolamenti e degli atti dei soggetti promotori dell'appalto;
- segnalare con tempestività al committente circostanze e fatti rilevati che possano pregiudicare il regolare espletamento dei servizi.

12.2) Obblighi specifici in materia di sicurezza e igiene del lavoro

L'aggiudicatario dovrà rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché adottare ogni cautela idonea a garantire l'incolumità dei terzi e del personale addetto al servizio, esonerando il committente da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle disposizioni in materia.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna a:

- assicurare le prestazioni oggetto del contratto con proprio personale regolarmente assunto, assolvendo a tutti gli obblighi contrattuali, retributivi, contributivi e assicurativi, fermo restando che nessun rapporto di lavoro intercorrerà tra gli operatori impiegati e il Comune;
- osservare tutte le disposizioni normative in materia di tutela e sicurezza dei rapporti di lavoro, ivi compresi gli adempimenti in materia retributiva, contributiva ed assistenziale secondo la legislazione vigente. Il Comune di Vicenza, in base alla normativa di settore, si riserva ogni azione a tutela dei diritti e interessi procedendo, se del caso, alla segnalazione alle Autorità competenti;
- segnalare tempestivamente al Comune eventuali situazioni di rischio sorte durante l'esecuzione del servizio;
- applicare al personale impiegato il C.C.N.L. COOPERATIVE SOCIALI (codice T151) o altro C.C.N.L. di settore che garantisca tutele equivalenti ai sensi dell'art. 11 del Codice, nonché gli accordi sindacali integrativi vigenti, anche a seguito dell'eventuale scadenza degli stessi fino alla loro sostituzione e, altresì, ove non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- fornire al DEC (direttore dell'esecuzione del contratto) entro 7 giorni dalla stipulazione del contratto l'elenco nominativo del personale impiegato nell'esecuzione del contratto. Al DEC spetta il potere di richiedere la sostituzione del soggetto/dei soggetti che abbiano generato reclami, lamentele, disservizi o, comunque, carenti o privi dei requisiti morali e/o professionali necessari per l'espletamento del servizio in oggetto;
- non impiegare in attività lavorative o professionali relative all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, dipendenti del Comune di Vicenza cessati dal servizio che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio.

Resta inteso che nessun rapporto di lavoro intercorrerà tra gli operatori impiegati nell'espletamento dei servizi e il Comune di Vicenza.

Il Comune si riserva di verificare l'adempimento degli obblighi di cui al presente paragrafo mediante acquisizione da parte dell'Appaltatore del DURC, salva la facoltà di richiedere opportuni accertamenti in merito direttamente agli uffici competenti.

La violazione di una qualsiasi delle disposizioni sopra richiamate costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento del danno.

Gli oneri per la sicurezza dovuti a interferenze sono pari a zero, essendo le misure idonee a eliminare o ridurre i rischi da interferenze principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro, Pari Opportunità – Ufficio Pari Opportunità

Contrà Busato 19 - Vicenza

tel. 0444 222134

mail: partecipazione@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

12.3) Obblighi previsti dal Codice di comportamento

Ai sensi "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione n. 16/2014, l'aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi collaboratori e/o dipendenti a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, che, pur non venendo materialmente allegati al presente, sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link:

<https://servizi2.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/88886>

https://servizi2.comune.vicenza.it/docalbo/d106561-115655-allegato_16.pdf

12.4) Obblighi assicurativi

Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della Stazione Appaltante.

In relazione a quanto sopra, ai fini della stipula, l'aggiudicatario è tenuto a produrre documentazione comprovante il possesso di idonea copertura assicurativa (RCT e RCO), anche mediante apposizione di appendice a polizza già esistente, purché contenente il riferimento al Comune di Vicenza quale Stazione Appaltante, l'oggetto e la durata del contratto di appalto, il codice CIG.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammarchi.

13. Garanzia definitiva

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve costituire, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Per le modalità di costituzione e la relativa disciplina si rinvia integralmente alle disposizioni di cui agli artt. 53 e 106 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Il committente ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può, altresì, incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

14. Responsabilità dell'appaltatore e verifiche di conformità

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi all'esecuzione dei servizi oggetto del contratto e a ogni altra attività che si rendesse necessaria per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni in esso previste.

L'appaltatore garantisce, che l'esecuzione dei servizi affidati avvenga:

- secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel presente capitolo;
- nel rispetto delle disposizioni di settore richiamate, comprese eventuali future modifiche;
- secondo la massima diligenza professionale, ai sensi dell'art. 1176 c.c.;
- nella piena osservanza delle fonti normative riguardanti le attività oggetto del contratto.

L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Comune di Vicenza da tutte le conseguenze derivanti dalla violazione delle disposizioni sopra richiamate o, comunque, da qualsiasi irregolarità rispetto alla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contatto.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini contrattuali.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali. A tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si obbliga a consentire al Committente di effettuare controlli preventivi di regolarità del servizio in qualsiasi momento, anche senza preavviso, e a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

L'appaltatore è responsabile dei danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, cose e/o animali causati nell'espletamento dei servizi e/o di ogni attività a esso accessoria.

L'appaltatore dovrà quindi provvedere tempestivamente e a propria cura e spese al risarcimento dei danni. Fermo restando quanto sopra previsto, l'appaltatore è comunque tenuto a stipulare la polizza assicurativa ai sensi dell'art. 12.3 del presente capitolo.

15. Penali

In caso di inadempimenti nell'esecuzione del servizio, quali i livelli di servizio fissati, o in caso di mancata effettuazione dei servizi stessi, in caso di assenza ingiustificata degli operatori, mancata sostituzione del personale in caso di espressa richiesta in tal senso da parte del committente, a norma dell'art. 12.2, personale insufficiente ad assicurare il regolare svolgimento del servizio, o in caso di ogni altra irregolarità o ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, il committente potrà applicare una penale per ogni giorno di inadempimento contestato a carico dell'aggiudicatario inadempiente, previa contestazione formale a mezzo PEC.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera, nella misura del 1 per mille, dell'ammontare netto contrattuale e sono determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'esecutore, con la stessa PEC, sarà invitato a fornire spiegazioni e giustificazioni, sempre a mezzo PEC, entro un termine di 20 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione. Se entro tale termine non saranno pervenute motivate e comprovate giustificazioni ritenute idonee, si procederà all'irrogazione della sanzione e il recupero della/e penalità potrà essere effettuato anche sulla garanzia definitiva di cui all'art. 13, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro, Pari Opportunità – Ufficio Pari Opportunità

Contrà Busato 19 - Vicenza

tel. 0444 222134

mail: partecipazione@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Se l'inadempimento dovesse comportare l'applicazione di una penale superiore al 10% del corrispettivo, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 e seguenti del Codice Civile.

16. Risoluzione

La Stazione Appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni previste dall'art. 122, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante risolve il contratto nei casi previsti dall'art. 122, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, il contratto d'appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. La Stazione Appaltante, quando accerta un grave inadempimento, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 del Codice.

Costituiscono, a titolo esemplificativo, possibili motivi di risoluzione del contratto:

- la cessione del contratto;
- il mancato avvio del servizio nel termine previsto;
- la sospensione unilaterale e l'interruzione del servizio, non dipendenti da cause di forza maggiore;
- gravi irregolarità nello svolgimento del servizio, con particolare riferimento ai rapporti con gli utenti;
- la mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- il mancato rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni di igiene del lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008;
- la perdita dei requisiti di partecipazione alla gara;
- l'inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente contratto;
- l'inosservanza delle norme di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario, anche riferite all'eventuale personale dipendente;
- lo scioglimento e/o cessazione dell'attività svolta dall'Aggiudicatario per qualsiasi causa o motivo;
- per condanne passate in giudicato per le quali sia prevista l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Qualora, al di fuori delle ipotesi di grave inadempimento, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore, si applica la disposizione di cui all'art. 122, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto il Comune di Vicenza procede all'escussione della garanzia definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

In caso di risoluzione l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti; tali somme sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto e di eventuali altre somme dovute dall'appaltatore.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione a mezzo PEC degli addebiti allaggiudicatario, con indicazione del termine per le relative giustificazioni.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

17. Recesso

Ai sensi dell'Art. 123 del D.Lgs. 36/2023, il Comune ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, dando un preavviso di almeno 20 giorni mediante comunicazione formale a mezzo PEC all'appaltatore.

18. Cessione del contratto e subappalto

È vietata la cessione anche parziale del contratto e il subentro di soggetti estranei nei rapporti obbligatori sorti con il Comune.

Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente, compresa la cessione d'azienda o del ramo d'azienda che comporti il trasferimento dell'intera organizzazione aziendale o di una porzione della stessa.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

19. Responsabile unico del progetto e Direttore dell'esecuzione del contratto

Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, è la dott.ssa Micaela Castagnaro, Direttrice del Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro e Pari opportunità) del Comune di Vicenza – email mcastagnaro@comune.vicenza.it – priopp@comune.vicenza.it

Ai sensi dell'art. 114 comma 7 il RUP svolge anche le funzioni e i compiti del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

20. Contratto

Il contratto sarà stipulato, in modalità elettronica, secondo le previsioni dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In particolare, in riferimento all'art. 18, comma 10, del Codice dei contratti pubblici, al momento della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà assolvere una tantum l'imposta di bollo, il cui valore è determinato secondo la tabella A dell'allegato I.4 del Codice sulla base del valore del contratto. L'imposta è determinata sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti.

Trattandosi di contratto di importo inferiore a € 40.000,00, sulla base di quanto disposto dall'allegato I.4 del codice dei contratti, è esente dall'imposta di bollo.

21. Protocollo di legalità

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale al link: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita> (art. 1 comma 17 della L. 190/2012), e approvato dal Comune di Vicenza con deliberazione di Giunta n.170 del 06/11/2019 (<https://servizi2.comune.vicenza.it/docalbo/delibera-244324.pdf>), applicabili in via transitoria, nelle more del suo rinnovo e conseguente recepimento, compatibili con la tipologia del presente contratto, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

22. Clausola risolutiva espressa

1. Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
2. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

23. Comunicazione tentativi di estorsione

1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

24. Disposizioni anticorruzione

1. Nell'espletamento dei servizi oggetto del contratto vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n.190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e visibile sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.
2. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..
3. La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagnie sociale, o dei dirigenti

Settore Servizi Sociali, Partecipazione, Lavoro, Pari Opportunità – Ufficio Pari Opportunità

Contrà Busato 19 - Vicenza

tel. 0444 222134

mail: partecipazione@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

25. Trattamento dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), unicamente per le finalità connesse alla presente procedura e all'esecuzione del contratto.

I dati verranno trattati con le modalità previste dalla "informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., consultabile al link del sito istituzionale del Comune di Vicenza:
<https://www.comune.vicenza.it/Informativa-Privacy/Informativa-ai-sensi-dell-art.-13-del-Regolamento-UE-679-2016-Regolamento-generale-sulla-protezione-dei-dati-ed-obblighi-del-Contraente>

26. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà competente il Tribunale di Vicenza, con esclusione della clausola arbitrale.

27. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa rinvio alle disposizioni e circolari vigenti in materia, alle norme del Codice dei contratti pubblici, al Codice civile e ai regolamenti del Comune di Vicenza.

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

ENTRATA
CRONOPROGRAMMA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011
IMPORTO PER ANNO DI IMPUTAZIONE (competenza) e D'INCASSO (cassa)

CAPITOLO	ACCERTAMENTO	2025	2026	2027	2028	2029
	competenza:					
	cassa:					
	competenza:					
	cassa:					
	competenza:					
	cassa:					
TOTALE	competenza:					
	cassa:					

SPESA
CRONOPROGRAMMA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011
IMPORTO PER ANNO DI IMPUTAZIONE (competenza) e DI PAGAMENTO (cassa)

CAPITOLO	IMPEGNO	2025	2026	2027	2028	2029
1308400	competenza:	9.938,73				
	cassa:		9.938,73			
	competenza:					
	cassa:					
	competenza:					
	cassa:					
	competenza:					
	cassa:					
	competenza:					
	cassa:					
	competenza:					
	cassa:					
TOTALE	competenza:	9.938,73				
	cassa:		9.938,73			